

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

Struttura territoriale

Legacoop Piemonte
Via Livorno, 49 Torino
Tel. 011/5187169 - Fax 011/5188251
e-mail: legacoop@legacoop-piemonte.coop
sito internet: www.legacoop-piemonte.coop
Pec: legacoop@pec.legacoop-piemonte.org

Resp.le progetto: Testa Irene

TITOLO DEL PROGETTO:

Compagni di viaggio

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza
Area di Intervento: 06 Disabili

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Per tutti i servizi interessati dal progetto si pone un obiettivo generale di crescita del livello della socializzazione interna ed esterna.

Tutti i servizi sopra elencati hanno in comune:

- l'aderenza ad un progetto comune, teso ad offrire risposte ai bisogni delle persone disabili e delle loro famiglie presenti all'interno del territorio, e ad una prassi di confronto e sinergia allo scopo di ottemperare al meglio la mission istituzionale dei servizi;
- la massima ricerca di maggiori autonomie relazionali e di un rapporto con il territorio (maggiori opportunità, socializzazione, costruzione di una rete di iniziative) all'interno del quale può occupare un ruolo rilevante il Volontario in Servizio Civile: implementare le risposte e le opzioni da offrire agli ospiti dei servizi ed aiutare a trovare e co-gestire risorse ed occasioni esterne alle comunità, soprattutto per quanto concerne il tempo libero;
- tutti i servizi presenti nel progetto hanno buona esperienza di relazioni con il mondo del Volontariato e tutti loro hanno già avuto positive esperienze di gestione di Volontari in Servizio Civile Nazionale.

In tale contesto – sia territoriale che culturale - si possono quindi identificare gli obiettivi principali per il progetto, che per gli utenti dei servizi interessati sono:

Servizio Civile

- aumentare la conoscenza delle risorse presenti sul territorio (associazioni ricreative, sportive, sociali, scuole, luoghi di aggregazione)
- favorire l'interazione tra le risorse territoriali, le comunità e il centro diurno coinvolte
- Incrementare i momenti di socializzazione e di integrazione sociale dei signori residenti nelle comunità e frequentanti il centro diurno Astrolabio
- sostenere l'utenza nell'espletamento delle attività esterne
- sostenere l'utenza nell'espletamento delle attività svolte all'interno dei servizi.

Inoltre:

- organizzazione di uscite programmate dell'utenza partecipazione a gite;
- partecipazione alle relazioni con il territorio e gestione dirette di parte di tali relazioni;
- partecipazione ad eventuali soggiorni se organizzati dal servizio;
- collaborazione ad accompagnamenti e commissioni varie.

Si ritiene che la presenza di un Volontario in Servizio Civile possa consentire ad ogni servizio un miglioramento medio delle prestazioni in questo settore stimato al 20% in più rispetto le attuali prestazioni.

Un altro obiettivo del progetto risiede nel miglioramento del livello di animazione e socializzazione all'interno dei servizi interessati.

Gli elementi che contraddistinguono questo punto sono:

- partecipazione a commissioni e a momenti rilevanti della vita della struttura;
- collaborazione nella gestione di attività e laboratori;
- organizzazione e gestione anche in proprio, in collaborazione con gli operatori del servizio, di attività interne alle varie strutture.

Possono così essere sommariamente articolati i relativi percorsi al cui interno saranno interessati i Volontari:

- * collaborare alla costruzione di una rete di persone e di realtà dei territori che consolidino un rapporto strutturato anche con operatori ed utenti dei servizi;
- * consolidare e differenziare le attività di animazione volte allo sviluppo e al mantenimento delle capacità degli ospiti anche in relazione alla predisposizione degli stessi volontari;
- * predisporre in collaborazione con gli operatori un calendario di attività ed iniziative all'interno/esterno delle strutture;
- * incrementare le attività e le iniziative organizzate con altre realtà territoriali, aprendole alla cittadinanza.
- * migliorare il coordinamento, la conoscenza e la messa in rete stessa dei servizi interessati.

Complessivamente l'obiettivo complessivo identificato come primario è quello di un rinforzo della qualità della relazione all'interno dei servizi interessati e della relazione verso l'esterno.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà valutato nei contesti delle riunioni dei singoli servizi, degli incontri tra i Volontari e gli Olp interessati, nelle verifiche con il Responsabile generale del progetto e in sede di verifiche e momenti formativi interni alla Cooperativa.

La modalità di rilevamento sarà costituita dalla verifica, con una valutazione del livello quantitativo (dove un 20% di incremento delle prestazioni può comportare – ad esempio – due uscite mirate in più alla settimana ed una gita in più al mese nell'arco dei dodici mesi di prestazione).

Andrà anche valutato il livello qualitativo di soddisfazione del risultato raggiunto, dove alcuni elementi fondamentali saranno il gradimento da parte dell'utenza, la soddisfazione del Volontario stesso, il clima positivo e collaborativi nel gruppo di lavoro, un buon ritorno da parte dei familiari, ecc.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Si ribadisce che la figura del Volontario in Servizio Civile è sempre da considerare come figura aggiuntiva e non sostitutiva alle risorse già presenti nel servizio e che i Volontari

Servizio Civile

saranno sempre seguiti dalle figure di riferimento. Come già scritto, le attività effettuate all'interno del servizio prevedono:

- collaborazione ad uscite ed accompagnamenti mirati che permettano agli ospiti di svolgere attività e momenti di risocializzazione in contesti esterni alle strutture comunitarie;
- gestione, assieme agli operatori dei servizi, di particolari progetti tesi ad implementare le competenze relazionali degli ospiti delle strutture;
- affiancamento agli operatori nella gestione dei rapporti con le varie realtà presenti nei territori (associazioni, gruppi, servizi per i cittadini, ecc.) al fine di organizzare e monitorare attività e percorsi in comune;
- collaborazione alla gestione di momenti interni al servizio sia per quanto concerne accompagnamenti ed attività (pittura, teatro, piscina, ecc.) che per quanto concerne spazi interni al singolo servizio.
- Ricerca, insieme all'operatore della struttura, di risorse sul territorio, accompagnandolo presso gli uffici comunali, le associazioni, gli enti.
- Partecipazione ad attività fuori sede (soggiorno estivo) che prevede la permanenza del volontario SCN in una residenza fuori sede in località marittima per 8 giorni, con un orario più flessibile che prevede 8 ore di intervento giornaliero.

Le modalità di intervento dei volontari saranno sempre di piena integrazione con i gruppi di operatori, nell'ovvio rispetto di ruoli e di responsabilità; l'intervento dei volontari si configura comunque come un decisivo sostegno nel processo di integrazione degli utenti.

Allo scopo di favorire il loro percorso i Volontari avranno momenti di costante confronto e di scambio di informazioni e di metodologie di lavoro con i responsabili dei servizi, gli operatori locali di progetto referenti e con il responsabile generale del progetto.

I Volontari saranno di supporto nelle attività sopra descritte valutando, in accordo con il progetto complessivo del servizio, momenti di autonomia e momenti di affiancamento da parte degli operatori dei servizi (responsabili, educatori, personale socio-assistenziale). La fascia oraria nella quale attuare l'intervento del Volontario in Servizio Civile è quella diurna (ipoteticamente 10-16 circa, dal lunedì al venerdì).

Ad ogni volontario sarà affiancato un Operatore locale di progetto, con esperienza di servizio, che svolgerà la funzione di 'maestro', cioè: lo seguirà nella fase di inserimento; lo aiuterà nella conoscenza dello specifico progetto del servizio, dei suoi obiettivi e della modalità di intervento, guidandolo nell'individuazione e nello svolgimento dei suoi compiti specifici; lo affiancherà nella conoscenza della rete del servizio e dei vari soggetti con cui dovrà in seguito interagire.

Le attività svolte dai Volontari saranno rispettose delle normative relative alla tutela della sicurezza e della salute sul posto di lavoro (come da L. 81/08 ed altra normativa) e della normativa legata alla gestione e tutela della privacy (L. 196/03 ed altra normativa).

La Cooperativa Chronos collabora con l'Associazione Il Nodo, partner della Cooperativa per momenti formativi ed iniziative anche rivolte ai Volontari; inoltre aderisce all'agenzia formativa Forcoop: i Volontari saranno inseriti in eventuali percorsi formativi ritenuti di interesse, e sarà rilasciato relativo attestato di partecipazione.

- SEDE ATTUAZIONE PROGETTO:
- RAF "Le Nuvole" Collegno
- Centro Diurno "Piazzale Avis" Collegno
- Centro Diurno "Astrolabio" Progetto Onda Rivoli
- Comunità alloggio "Girasole" Rivoli
- Comunità alloggio "Felix" Rivoli

ATTIVITA' <u>DEL PROGETTO</u>	RUOLO DEL VOLONTARIO
<i>Attraverso gli uffici comunali di Rivoli e Collegno, gli assessorati alle politiche</i>	<i>Affiancamento agli operatori nella creazione della mappatura delle</i>

Servizio Civile

<i>sociali e territoriali, i patti territoriali, creare una mappatura delle associazioni solidali, sportive aggregative presente sui territori dei due comuni.</i>	<i>associazioni solidali, sportive aggregative presente sui territori dei due comuni.</i>
<i>Successivamente, contattare i responsabili di queste associazioni per progettare insieme possibili attività da realizzare insieme.</i>	<i>Affiancamento agli operatori nella gestione dei rapporti con le varie realtà presenti nei territori (associazioni, gruppi, servizi per i cittadini, ecc.) al fine di organizzare e monitorare attività e percorsi in comune.</i>
<i>In base ai progetti individuali di ciascun utente, organizzare attività socializzanti all'esterno e all'interno dei servizi, secondo una cadenza stabilita.</i>	<i>Gestione, assieme agli operatori dei servizi, di particolari progetti tesi ad implementare le competenze relazionali degli ospiti delle strutture.</i>
<i>Individuare per ciascuna attività realizzata all'esterno del servizio un operatore di riferimento che si occupi di creare e mantenere le relazioni con le persone presenti nelle associazioni, enti, ecc...in cui si svolgerà l'attività.</i>	<i>Il volontario SCN potrà affiancare il responsabile dell'attività nel coordinamento e nella realizzazione delle diverse attività previste dal progetto.</i>
<i>Cercare risorse umane (volontari, tirocinanti) che partecipino alle attività svolte, affiancando l'operatore presente, nella gestione del gruppo di utenti.</i>	<i>Affiancamento agli operatori nella ricerca di volontari.</i>
<i>Organizzare attività sporadiche (soggiorno estivo), che prevedono un impegno temporale particolare, fuori sede e in condizioni diverse dalla quotidianità.</i>	<i>Partecipazione ad attività fuori sede (soggiorno estivo) che prevede la permanenza del volontario SCN in una residenza fuori sede in località marittima per 8 giorni, con un orario più flessibile che prevede 8 ore di intervento giornaliero.</i>

CRITERI DI SELEZIONE

La Legacoop Nazionale (codice NZ00662) si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

Nel rispetto della normativa e di quanto emerso nei punti 9-14, ai Volontari verrà richiesta:

- Flessibilità oraria;
- Rispetto del regolamento interno;

Servizio Civile

- Rispetto della privacy;
- Disponibilità in giorni festivi in occasione di eventi particolari (feste, eventi,...)
- Disponibilità a spostamenti sul territorio (per attività presso altre strutture socioassistenziali);
- Disponibilità a trasferimento su sedi temporanee, secondo i limiti previsti dalla normativa vigente (max 30 gg nell'arco dell'anno); tali sedi sono identificate all'interno della rete di servizi interessati da questo progetto, operativi nei territori di Collegno e Rivoli.

Si richiede inoltre:

1. rispetto del regolamento dei diritti-doveri del Volontario, delle indicazioni date ai singoli servizi da parte della cooperativa ed una attenzione a quanto previsto dalla carta dei servizi;
2. assolvimento della legge sulla privacy, ovvero mantenimento del segreto professionale, in maniera analoga al personale in servizio;
3. capacità di instaurare una sana relazione ed una positiva comunicazione con gli utenti/ospiti inseriti presso le strutture.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

Può essere utile, anche se non indispensabile, un iter di studi legato alle tematiche dei servizi sociali (Liceo psicopedagogico, Corso di studi in Scienza dell'Educazione, ecc.).

Sono comunque essenziali:

1. capacità nella relazione con persone in difficoltà, attitudine ai rapporti umani e alla socializzazione;
2. capacità di lavorare in gruppo e propositività;
3. flessibilità nella gestione dell'orario (sempre comunque internamente a quanto previsto in sede di progetto).

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 5

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 0

Numero posti con solo vitto: 5

La domanda di candidatura, completa dei documenti richiesti nel bando, va esclusivamente consegnata/spedita a:

Legacoop Piemonte

Via Livorno, 49

10144 Torino (To)

Orario del mattino dalle 9:00 alle 13:00 e il pomeriggio dalle 14:00 alle 18:00

Indirizzo pec: legacoop@pec.legacoop-piemonte.org

Servizio Civile

N. 4	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N.° volontari per sede	°Telef. sede	°Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia a servizi volontari (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	COOPERATIVA SOCIALE E CHRONOS RAFFAELLE NUVOLE	Collegno	Via Sestriere 59	55150	1	011 4160137	id	SILVESTRI ANTONELLA	17/08/1975	PGLLC U79D 26L250 D	CONSIGLIO VALENTINA	22/11/1985	CNSVNT85S62 L219T	V
2	COOPERATIVA SOCIALE CHRONOS CENTRO DIURNO ASTRALABIO	Rivoli	Via Querro 54	17164	1	011 9536280	id	OLLERO DEBORAH	22/08/1973	GLLLR A71T3 L219B	CONSIGLIO VALENTINA	22/11/1985	CNSVNT85S62 L219T	V
3	COOPERATIVA SOCIALE CHRONOS COMUNITA ALLOGGIO GIRASOLE	Rivoli	Vicolo Montello 6	17166	1	011 9530473	id	BISIGNANO GIUSI	11/09/1978	BSGGSI 78P11 L219W	CONSIGLIO VALENTINA	22/11/1985	CNSVNT85S62 L219T	V
4	COOPERATIVA SOCIALE CHRONOS COMUNITA ALLOGGIO FELIX	Rivoli	Via Sereno 6	17165	1	011 9586677	id	GLORIA GHIAZZA	02/11/1974	GHZGL R74S4 2A052 V	CONSIGLIO VALENTINA	22/11/1985	CNSVNT85S62 L219T	V
5	COOPERATIVA SOCIALE CHRONOS comunità AVIS	COLLEGNO	PIAZZA AVIS 2	128560	1	011 4010080	id	GALLUZZO LAURA	13/12/1971	GLLLR A71T 53L219 B	CONSIGLIO VALENTINA	22/11/1985	CNSVNT85S62 L219T	V

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

A seguito della delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino del 12 maggio 2004 vengono riconosciuti crediti formativi per chi segue il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione con il nuovo ordinamento, ove ci siano le finalità del progetto coerenti con quelle del percorso di studi.

La delibera della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino, del Dams e del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione stabilisce che siano previsti esoneri totali o parziali ad alcuni tirocini ove le finalità siano esaurienti e coerenti con il percorso di studi, per il corso di laurea triennale del nuovo ordinamento e per il corso di laurea specialistica del vecchio ordinamento.

La Cooperativa Chronos, sulla base del monitoraggio e dell'affiancamento previsti, consegnerà ai volontari che concluderanno il percorso un attestato relativo alle attività svolte e alle competenze acquisite, sottoscritto dal Rappresentante legale. Il certificato sarà relativo all'esperienza realizzata che conterrà una dettagliata descrizione delle competenze maturate e concretamente dimostrate.

Gli ambiti di competenza possono essere distinti nelle tre principali categorie del SAPERE, SAPER FARE, SAPER ESSERE:

SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione dei servizi psichiatrici • Ruoli dei diversi Enti e dei diversi operatori nel lavoro di equipe e di rete
SAPER FARE	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e descrivere comportamenti e situazioni • utilizzare tecniche specifiche di comunicazione con il paziente psichiatrico (ascolto ed espressione) • predisporre e utilizzare schede per la rilevazione e raccolta di dati relativi a servizi • produrre report o relazioni
SAPER ESSERE	<ul style="list-style-type: none"> • lavorare in équipe multiprofessionali • gestire la relazione con persone con disagio sociale • comunicare e relazionarsi in generale

L'acquisizione di professionalità maturata durante il servizio sarà utile come curriculum vitae. Legacoop rilascia un attestato valido a tal fine e l'Agenzia FORCOOP certificherà con dichiarazione apposita le capacità e le competenze maturate durante il servizio:

Durante l'espletamento del servizio, i volontari potranno acquisire le seguenti competenze trasversali e tecnico professionali:

- capacità di costruire relazioni significative
- capacità di gestire situazioni relazionali complesse e conflittuali
- capacità di lavoro in gruppo e in rete
- flessibilità nella gestione di diverse attività a seconda del tipologia di servizio in cui si opera
- capacità organizzative di eventi e manifestazioni
- capacità nella gestione dell'associazionismo
- capacità di svolgere compiti e funzioni in autonomia

- conoscenza di protocolli e procedure (HACCP...)
- capacità di organizzare campagne di sensibilizzazione
- capacità di pianificare e organizzare sistemi di comunicazione con i mass media
- capacità di svolgere attività di documentazione

La certificazione delle competenze acquisite sarà realizzata attraverso la metodologia della “Reconnaissance des Acquis”.

INFORCOOP Lega Piemonte scarl, Agenzia Formativa accreditata in Regione Piemonte con il n. operatore B164, in qualità di partner del summenzionato progetto si impegna a realizzare per Volontari coinvolti uno fra i seguenti corsi di formazione aggiuntiva rispetto a quella obbligatoria prevista dal progetto:

o Introduzione all’organizzazione aziendale (8 ore)

o Introduzione alla rendicontazione sociale (8 ore)

o Introduzione alla governante cooperativa (8 ore)

In forza del presente accordo Inforcoop Lega Piemonte si farà carico delle spese derivanti dalla realizzazione delle attività corsuali descritte (docenza, segreteria organizzativa e duplicazione dei materiali didattici) stimate in € 150,00 a volontario. I corsi verranno realizzati presso le sedi accreditate di INFORCOOP LEGA PIEMONTE entro il termine del servizio. Ai partecipanti sarà rilasciato attestato di partecipazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

MODULO N. 1

CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il “gruppo” di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio

DURATA DEL MODULO: 11 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Carlo Rubilotto

MODULO N. 2

CONTENUTO DEL MODULO: Sicurezza nei luoghi di lavoro

L’obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in Scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (**D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013**).

Nello specifico l’obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all’attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell’addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell’addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all’impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all’area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all’emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo

Servizio Civile

- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (*diversamente abili*)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- Movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

DURATA DEL MODULO: 8 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Carlo Rubilotto
MODULO N. 3
CONTENUTI DEL MODULO: Conoscenza del territorio e della rete di servizi

Conoscenza dei vari servizi interessati dal progetto, delle loro relazioni e storia. Questa parte del modulo prevede anche la presenza e l'affiancamento da parte degli Olp.

DURATA DEL MODULO: 10 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Carlo Rubilotto
MODULO N. 4
CONTENUTI DEL MODULO: Relazione con le persone disabili inserite nei servizi. Relazione con il gruppo di lavoro del servizio e con la rete di riferimento del servizio stesso.

Illustrazione delle tematiche attinenti al mondo della disabilità e alla storia dei servizi socioassistenziali. Utilizzo di materiale cartaceo e di video. In questa fase è inoltre prevista la conoscenza e l'approfondimento di tecniche utilizzate nei laboratori ed atelier presenti all'interno dei servizi interessati dal progetto.

DURATA DEL MODULO: 30 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Giuseppe Gerbaudo/Carlo Rubilotto
MODULO N. 5
CONTENUTI DEL MODULO: Discussione, confronto ed approfondimento delle tematiche emerse dall'esperienza di Servizio Civile. Rielaborazione dell'esperienza di lavoro di gruppo. Modalità di restituzione al gruppo di lavoro dell'esperienza del volontario.
DURATA DEL MODULO: 16 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Margherita Garberoglio

La durata della formazione specifica è: 75 ORE

Barrare l'opzione scelta (una sola risposta):

100% delle ore entro 90 gg (3 mesi)

Oppure

x 70% delle ore entro 90 gg (3 mesi) ed il restante 30% delle ore entro e non oltre i 270° giorni (9 mesi) dall'avvio del progetto